

Regione Piemonte

Provincia di Cuneo



*Città di Boves*

Sede Municipale – Piazza Italia n. 64

**SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI COMUNALI E AREE  
MERCATALI 2019-2022**

**Riservato a Cooperative sociali di tipo B ex L. 381/91**

**CIG: 7866523C21**

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

0	EMISSIONE	Aprile 2019		
REV.	DESCRIZIONE	DATA	DIS.	CONTR.

PROGETTO: MACROSTRUTTURA LL.PP.

Geom. Enzo BAUDINO

E-CSA

## Sommario

ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI .....	3
ARTICOLO 2 – OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO .....	3
ARTICOLO 3 – DURATA DEL SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO .....	4
ARTICOLO 4 - VARIAZIONI DEL SERVIZIO .....	5
ARTICOLO 5 – SOPRALLUOGO E SEGNALAZIONI .....	6
ARTICOLO 6 – PAGAMENTO FATTURE.....	6
ARTICOLO 7 – GESTIONE DEL SERVIZIO .....	7
ARTICOLO 8 - COMPITI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE .....	8
ARTICOLO 9 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E LORO FREQUENZA.....	9
ARTICOLO 10 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM).....	12
ARTICOLO 11 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE ED ATTRIBUZIONE PUNTEGGI .....	13
ARTICOLO 12 – PERSONALE E CLAUSOLA SOCIALE .....	16
ARTICOLO 13 – COORDINATORE RESPONSABILE TECNICO DELL'APPALTATORE .....	18
ARTICOLO 14 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE .....	18
ARTICOLO 15 – ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE .....	18
ARTICOLO 16 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE .....	18
ARTICOLO 17 – GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA .....	19
ARTICOLO 18 – RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE .....	20
ARTICOLO 19 – DIREZIONE E CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEI SERVIZI .....	21
ARTICOLO 20 – PENALI .....	22
ARTICOLO 21 – RECESSO DELL'ENTE .....	23
ARTICOLO 22 – RISERVE .....	24
ARTICOLO 23 – SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI.....	24
ARTICOLO 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	24
ARTICOLO 25 - SUBAPPALTO .....	25
ARTICOLO 26 – ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA LEGGE ENTIMAFIA.....	25
ARTICOLO 27 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....	26
ARTICOLO 28 – RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI.....	26
ARTICOLO 29 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA.....	26
ARTICOLO 30 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI ....	26
ARTICOLO 31 – REVISIONE PREZZI.....	27
ARTICOLO 32 – CESSIONE DEL CREDITO.....	27
ARTICOLO 33 – SPESE CONTRATTUALI .....	27
ARTICOLO 34 - CLAUSOLA EX ART. 2 COMMA 3 DEL D.P.R. 16.4.2013, n° 62.....	27
ARTICOLO 35 - CLAUSOLA DI RECESSO PER SOPRAVVENIENZE FINANZIARIE .....	27

ARTICOLO 36 - FORO COMPETENTE.....	27
ELENCO ALLEGATI.....	28

## ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI

1. Nell'ambito del presente capitolato si intendono le seguenti definizioni:
  - “Ente appaltante”, “Stazione appaltante”: il Comune di Boves (CN);
  - “Aggiudicatario”: il soggetto risultato aggiudicatario della procedura di gara di scelta del contraente;
  - “Capitolato”: il presente Capitolato speciale d'appalto
  - “Contratto”: il contratto stipulato con l'aggiudicatario a seguito della procedura di gara di scelta del contraente;
  - “Appaltatore”: il soggetto che stipula il contratto;
  - “Parti”: l'Ente Appaltante e l'Appaltatore;
  - “Servizio”: le prestazioni dedotte in capitolato da eseguirsi da parte dell'Appaltatore;
  - “Coordinatore”: il Coordinatore responsabile tecnico dell'Appaltatore, ovvero la figura professionale facente capo all'Appaltatore, tenuta a garantire la gestione ottimale dei servizi affidati;
  - “Responsabile del procedimento”: la figura professionale facente capo all'Ente Appaltante, tenuta a svolgere le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare a controllare i livelli di qualità delle prestazioni dedotte in contratto. Nel caso di specie il “responsabile del procedimento” coincide con il Responsabile del Servizio Macrostruttura Gestione del Territorio – Patrimonio e Demanio, dipendente dell'Ente appaltante.

## ARTICOLO 2 – OGGETTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

2. Trattasi di appalto di servizi con partecipazione riservata esclusivamente alle categorie di imprese previste dall'art. 112 del codice dei contratti: “Appalti e concessioni riservati”, nello specifico riservata a Cooperative sociali di tipo B ex L. 381/91.
3. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le operazioni e l'impiego dei materiali per la realizzazione del servizio di pulizia giornaliera, periodica ed occasionale da eseguirsi nei seguenti fabbricati ed aree pubbliche:

- A) Sede Municipio, Istituto Musicale e Auditorium Borelli**  
Piazza Italia e Borelli
- B) Biblioteca Civica e Scuola di Pace**  
Via Marconi n. 1
- C) Ex. Chiesa di S. Croce**  
Via Roma
- D) Servizi Igienici Pubblici**  
Via Roncaia Cascina Marquet  
Rivoira  
Piazza Borelli  
Fontanelle
- E) Magazzino comunale**  
Via Domodossola
- F) Palestra grande** Scuola Media e annessi spogliatoi e bagni  
**Palestra piccola** Scuola Media e annessi spogliatoi e bagni  
**Palestra** Scuola Elementare di Via Alba e annesso corridoio, spogliatoio e bagno  
**Palestra** Scuola Elementare di Via San Lorenzo a Fontanelle con annesso corridoio – spogliatoio e bagno
- G) Area mercatale in Piazza Italia e Piazza dell'Olmo**

4. Il servizio in oggetto dovrà disimpegnarsi con l'osservanza delle norme previste nel presente Capitolato e di quelle igienico-sanitarie vigenti in materia e da ripartirsi secondo criteri di oggettività ed opportunità.
5. Il servizio comprende l'esecuzione delle pulizie dei pavimenti, pareti, pilastri e zoccoli, scale, porte e finestre comprensivi di maniglie, davanzali e terrazzi, radiatori, servizi igienici, soffitti, controsoffittature, superfici vetrate, divisori, mobili, pareti attrezzate ed arredamenti vari e suppellettili, corpi illuminanti, tendaggi, ringhiere e corrimano, parti esterne di apparecchiature elettriche, elettroniche e meccaniche.
6. Il servizio comprende inoltre la pulizia delle aree mercatali da effettuarsi immediatamente dopo l'attività commerciale ambulante.
7. L'Appaltatore dovrà eseguire il servizio richiesto con propria organizzazione e gestione in conformità alle disposizioni di seguito riportate, agli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente e nell'osservanza delle normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito UE.
8. Le prestazioni previste dal presente capitolato sono considerate, a tutti gli effetti, servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.
9. L'ammontare presunto per lo svolgimento dei servizi è di complessivi **€ 126.849,49** oltre IVA (al 22% ed al 10%) per l'intero periodo dell'appalto dal 01/07/2019 fino al 30/06/2022, inclusi gli oneri sicurezza interferenziale.
10. L'ammontare presunto degli oneri sicurezza interferenziale ex art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 (DUVRI) è di **€ 3.060,79** non soggetti a ribasso, per l'intero periodo dell'appalto.
11. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, ammettendo una proroga tecnica di mesi SEI.  
Ai fini della determinazione delle soglie di cui dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto (compresa la proroga tecnica), è pari ad € 147.991,07 al netto di Iva, inclusi gli oneri sicurezza interferenziale.
12. Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d) del Codice dei contratti e dell'articolo 43, comma 4, del d.P.R. n. 207 del 2010 del Codice.
13. L'importo presunto complessivo dell'appalto, a corpo, è computato nel documento "Calcolo importi per l'acquisizione del servizio" allegato al presente capitolato speciale di appalto.
14. Il numero delle ore indicate è puramente indicativo, calcolato in base ad una stima presunta delle esigenze del servizio ed il servizio suddetto potrà essere modificato, potenziato, ridotto o interrotto, parzialmente o totalmente, in qualsiasi momento qualora insorgessero situazioni che comportassero diversa organizzazione lavorativa o per esigenze diverse dello stesso Ente Appaltante e ciò senza nulla a pretendere da parte dell'Appaltatore.

### ARTICOLO 3 – DURATA DEL SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO

1. Il contratto d'appalto avrà durata di **mesi TRENTASEI** con decorrenza dal 01.07.2019 o, se successiva, dalla data di stipulazione del contratto o, ancora, dalla data di consegna del servizio in caso di eventuale esecuzione anticipata d'urgenza ai sensi dell'art.32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016.
2. La durata è stata definita in base alle "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" pubblicate dall'ANAC nel 2016: nel perseguire gli obiettivi stabiliti nel progetto di reinserimento, non deve di fatto essere preclusa ad altre cooperative la possibilità di promuovere i propri progetti di inserimento. Per questo motivo è utile ricordare che il D.Lgs. 50/2016 prevede una durata massima degli affidamenti di servizi sociali pari a tre anni.
3. La durata del contratto potrà essere modificata, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, di massimo **mesi SEI**, per proroga tecnica, ovvero per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

4. L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'Appaltatore, mentre sarà impegnativa per l'Ente appaltante solo dopo l'avvenuta sottoscrizione del contratto.  
L'Appaltatore dovrà essere disponibile alla stipulazione del contratto, che avverrà mediante scrittura privata in modalità elettronica nei termini previsti dalla normativa vigente (art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016) e firma digitale del Documento di Stipula RDO generato dal sistema sulla Piattaforma MEPA Consip ([www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it));
5. L'Aggiudicatario entro il termine di 15 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Ente Appaltante ai fini contrattuali. Qualora tale termine non sia rispettato, l'Ente Appaltante potrà revocare l'aggiudicazione.
6. Parimenti, nelle more della stipula del contratto, l'aggiudicatario si impegna comunque a svolgere tutti i servizi di cui al presente capitolato speciale d'appalto (esecuzione d'urgenza ex art. 32, commi 8 e 13, d.lgs. 50/2016).
7. L'appalto è regolato da:
  - a) contratto di appalto;
  - b) capitolato speciale d'appalto comprendente le specifiche tecniche, con l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale;
  - c) progetto contenente: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; il documento unico di valutazione dei rischi Interferenziali ex art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
  - d) avviso pubblico di manifestazione d'interesse alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio;
  - e) disciplinare di gara con l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire, i criteri motivazionali e premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;
  - f) dichiarazioni a valenza negoziale ed offerta tecnica ed economica prodotte dall'Appaltatore in sede di offerta.
8. L'ordine di elencazione dei documenti, come rappresentato al comma 4, individua la prevalenza degli stessi ai fini contrattuali.

#### ARTICOLO 4 - VARIAZIONI DEL SERVIZIO

1. Per tutta la durata dell'appalto l'Ente appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione, la riduzione o la modifica degli stessi per:
  - a) adeguamento a disposizioni obbligatorie di legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto d'appalto;
  - b) successive necessità;
  - c) razionalizzazione del servizio;
  - d) trasferimento in altre strutture delle attività svolte all'interno di uno o più fabbricati dell'Ente Appaltante indicate all'art. 1.
  - e) cessazione o estensione del servizio per taluno dei fabbricati e/o locali
2. Ai sensi dell'art. 106, c. 12 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a adeguarsi alle richieste di modifica, estensione o di riduzione dei servizi appaltati sino al 20%, in più o in meno, del valore contrattuale, alle stesse condizioni offerte in sede di appalto, con conseguente variazione del corrispettivo da calcolarsi sulla base dei prezzi unitari contrattuali. Tali variazioni, per il servizio di pulizia, saranno comunicate preventivamente all'Appaltatore, entro un termine non inferiore a 10 giorni, onde consentire una diversa organizzazione del servizio.
3. La Stazione appaltante ha facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, variazioni in aumento o in diminuzione dei servizi appaltati, anche oltre il 20% di cui al precedente comma e sino ad un massimo del 50% del valore contrattuale. In tal caso le Parti concorderanno, con specifico e separato accordo da concludersi con apposita procedura negoziata, le nuove modalità di gestione

e provvederanno agli eventuali adeguamenti contrattuali prendendo comunque come base di riferimento i prezzi unitari contrattuali.

## ARTICOLO 5 – SOPRALLUOGO E SEGNALAZIONI

1. I concorrenti sono tenuti, prima di presentare l'offerta, ad effettuare un sopralluogo al fine di verificare lo stato dei luoghi oggetto del servizio. L'Aggiudicatario deve conoscere i luoghi oggetto del presente servizio e verificarne la superficie e, pertanto, non accamperà alcun diritto o pretesa per superfici risultanti in più o in meno o per la natura della superficie da pulire.
2. Conseguentemente al sopralluogo di cui al comma 1, nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà dovesse insorgere in ordine a una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'ubicazione, alla natura ed alle caratteristiche delle superfici, spazi ed oggetti da pulire.
3. Oltre agli obblighi previsti nel presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto a segnalare immediatamente all'Ente Appaltante tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento del servizio in parola che, ad avviso dell'Appaltatore medesimo, possano costituire impedimento al regolare e puntuale funzionamento del servizio stesso. Parimenti l'Appaltatore ha l'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'Ente Appaltante di qualsiasi interruzione o sospensione nella gestione del servizio, specificandone le ragioni e la durata.

## ARTICOLO 6 – PAGAMENTO FATTURE

1. Con il corrispettivo fissato, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, l'Appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito. **Sono quindi escluse revisioni del prezzo durante il periodo di servizio e non trova applicazione l'art. 1664 primo comma del codice civile.**
2. L'Appaltatore presenterà fatture mensili posticipate, per un importo pari ad 1/12 dell'importo globale annuale pattuito, corrispondente all'attività lavorativa prestata e che non deve superare complessivamente il corrispettivo pattuito (verranno richieste mensilmente n° 4 fatture suddivise sulla base delle disposizioni sull'IVA: tutte con split payment tranne la pulizia delle palestre, con reverse charge, gli importi verranno comunque comunicati dall'Ente).
3. Ciascuna fattura dovrà riportare l'indicazione del CIG (codice identificativo di gara) e il Codice Univoco Ufficio UFR9ER. La fattura dovrà essere intestata al Comune di Boves, e dovrà altresì riportare il numero di conto corrente dedicato, postale o bancario, presso cui accreditare i pagamenti (legge 136/2010).
4. Nel caso in cui il responsabile del procedimento accerti il mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali, ferma l'applicazione di eventuali penalità, può sospendere il pagamento all'Appaltatore, previa formale contestazione delle inadempienze rilevate nell'esecuzione del servizio, fino all'esatto adempimento. È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.
5. Il pagamento del corrispettivo è subordinato:
  - a) al ricevimento della fattura ELETTRONICA dell'Appaltatore, su cui andrà sempre indicato il CIG;
  - b) all'acquisizione del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) dell'Appaltatore regolare in corso di validità (procedura Durc On Line, vedasi art.4 Legge 78/2014 e D.M. 30.01.2015);
  - c) al visto favorevole del responsabile del procedimento attestante la regolarità delle prestazioni effettuate;
  - d) insussistenza inadempimenti agli obblighi di versamento accertati ex art.48 bis D.P.R. 602/1973 e D.M. 40/2008.
6. Viene posta a carico della stazione appaltante la verifica della regolarità contributiva tramite acquisizione agli atti di apposito DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

7. Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi sopra indicati e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i soci lavoratori, il Responsabile del procedimento competente procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di venti giorni entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione.
8. Poiché il contratto prevede più pagamenti in corso di esecuzione del servizio, come previsto dall'art.30, co. 5-bis, del codice dei contratti pubblici, su ogni pagamento verrà applicata la ritenuta dello 0,50 per cento, da liquidarsi solo dopo l'approvazione da parte dell'Ente Appaltante del certificato di verifica di conformità.
9. Ai fini dell'applicazione delle aliquote IVA nelle misure legalmente definite, l'Appaltatore dovrà presentare, secondo le indicazioni dell'Ente appaltante, le debite fatturazioni con l'indicazione delle prestazioni effettuate.
10. Dal pagamento sono detratti eventuali importi dovuti a titolo penali, a risarcimento danni e a spese sostenute per eventuali interventi eseguiti d'ufficio dall'Ente appaltante, mediante note di addebito.
11. I mandati di pagamento saranno disposti a 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, mediante bonifico bancario, previo visto favorevole del responsabile del procedimento attestante la regolarità delle prestazioni effettuate.

## ARTICOLO 7 – GESTIONE DEL SERVIZIO

### 1. Attrezzature e macchine

I servizi del presente appalto dovranno essere svolti dall'Appaltatore con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante l'organizzazione dell'Appaltatore. L'Appaltatore deve essere perfettamente idoneo, organizzato ed attrezzato per la gestione dei servizi con mezzi propri ed a proprio rischio, e dovrà assicurare l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni.

L'Appaltatore dovrà impiegare attrezzature e macchine tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, dotate di tutti quegli accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. Tutte le attrezzature utilizzate dall'Appaltatore per il servizio dovranno essere munite di una targhetta o adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature, che dovranno essere riposte a cura dell'Appaltatore stesso negli spazi e nei locali indicati dall'Ente Appaltante.

Sono a carico dell'Ente Appaltante la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica occorrenti all'espletamento del servizio.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione dei prodotti o delle attrezzature che, a suo giudizio insindacabile, arrechino danno agli immobili e mobili comunali.

Analogamente la stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere il rimborso dei danni provocati dal persistente cattivo uso di attrezzature od impiego di materiali non idonei.

### 2. Locale deposito attrezzature

La Stazione appaltante non si impegna a mettere a disposizione dell'Appaltatore i locali da adibire a spogliatoi, ma soltanto un locale per deposito attrezzature. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare delle verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento del locale, nonché sulle attrezzature ed i materiali in essi custoditi. L'Appaltatore è comunque responsabile dei locali ad esso assegnati.

Alla fine del periodo contrattuale, i locali messi a disposizione dalla Stazione appaltante, dovranno essere riconsegnati nello stato in cui erano all'atto della presa in consegna.

## ARTICOLO 8 - COMPITI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate, ove possibile, con le finestre aperte per arieggiare i locali ed al di fuori dell'orario giornaliero di lavoro del personale comunale o comunque non dovranno ostacolare il normale svolgimento. Dovrà essere evitato l'orario in cui vi è presenza di personale nei locali, come da tabella allegata al presente capitolato. Nel caso in cui l'orario di lavoro del personale dipendente dell'Ente Appaltante venga prolungato oltre l'orario previsto per le pulizie (es. pulizia di sale riunioni) il servizio dovrà essere assicurato anche oltre tale termine, concordando l'orario con il Responsabile del procedimento.
2. Lo svolgimento dei lavori di pulizia non dovrà porre intralcio alla normale attività lavorativa, né causare disturbo agli utenti del servizio, siano essi interni od esterni, in tutti i locali. La pulizia dovrà prevedere la possibilità di percorrere senza pericoli corridoi ed altri locali di uso comune, in qualsiasi momento, lasciando uno spazio di passaggio.
3. Il Committente consegnerà all'Appaltatore copia delle chiavi necessarie per accedere ai locali oggetto del servizio, che dovranno essere conservate con la massima cura. In caso di smarrimento o sottrazione di una o più chiavi sopra citate, l'Appaltatore dovrà farsi carico della sostituzione delle relative serrature, dandone immediata denuncia di smarrimento alla Stazione appaltante.
4. Il personale dell'Appaltatore, al termine dei lavori in ciascuno degli ambienti, deve assicurarsi che le luci rimangano spente, e i locali chiusi a chiave (previa verifica della presenza di personale dell'Ente Appaltante all'interno degli stessi). Analoga verifica è richiesta per apparecchi ed attrezzature che eventualmente rimanessero accese in ambienti non presidiati dal personale dell'Ente Appaltante, ad esclusione di computer ed impianti appositamente segnalati dai responsabili.
5. Il personale dell'Appaltatore, senza che ciò dia diritto a nessun particolare compenso in aggiunta a quello contrattuale è inoltre obbligato a:
  - Spegnere le luci nei locali non occupati e limitare allo stretto necessario il consumo di energia elettrica per illuminazione durante lo svolgimento del proprio servizio;
  - Chiudere i rubinetti per evitare inutili sprechi di acqua e qualora ci siano perdite o guasti informare immediatamente il Settore Tecnico dell'Ente;
  - Segnalare immediatamente all'Ente Appaltante qualsiasi danno provocato o comunque riscontrato durante lo svolgimento delle proprie prestazioni.
6. L'Appaltatore si impegna a garantire in ogni caso il risultato ottimale delle singole prestazioni, senza poter addurre motivi giustificativi di tipo organizzativo.
7. Il personale dell'Appaltatore è obbligato a provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti, prelevando separatamente il contenuto dei cestini e degli altri contenitori riservati alla raccolta, specialmente per quanto riguarda la carta che rappresenta la quantità maggiore di rifiuti. I rifiuti così differenziati (carta, plastica, vetro, materiali ferrosi, organico, secco e quant'altro) dovranno essere conferiti negli appositi cassonetti messi a disposizione nella zona cortile del Palazzo Municipale dall'Appaltatore del servizio di raccolta o ove posizionati presso le altre strutture oggetto dell'appalto. L'Ente Appaltante provvederà alla dotazione dei sacchetti per le varie tipologie di rifiuti. Se esternamente ad alcuni edifici non fossero posizionati i cassonetti, l'Appaltatore dovrà deporre i sacchetti direttamente presso la zona cortile del Palazzo Municipale.
8. L'Appaltatore ha l'obbligo di informare il personale addetto al servizio delle modalità di espletamento dello stesso, rendendolo consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare, affinché il personale dell'Appaltatore mantenga il segreto d'ufficio sui fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti; l'Appaltatore ha l'obbligo di vigilare sul personale in servizio affinché sia mantenuto un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato e corretto;
9. L'Appaltatore deve prevedere un'adeguata sostituzione del personale che dovesse essere assente dal servizio (malattia, ferie ecc);
10. L'Appaltatore deve eseguire il servizio in oggetto a regola d'arte, con ogni cura e sotto la personale vigilanza del supervisore designato, con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previste nel presente capitolato;
11. L'Appaltatore è responsabile e custode dei locali ad essa affidati e di tutto quanto in essi contenuto, sia di proprietà sua che di proprietà dell'Ente.

12. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro dettate dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., ed in particolare:
- (a) dovrà adempiere agli obblighi di legge in materia di valutazione dei rischi connessi all'attività e dovrà adeguatamente renderne edotti gli incaricati, attenendosi scrupolosamente a quanto previsto in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro.
  - (b) dovrà attuare le misure di prevenzione e protezione conseguenti dalla valutazione dei rischi ed in particolare dovrà provvedere all'addestramento, all'informazione ed alla formazione sui rischi connessi alle lavorazioni svolte, alla vigilanza sanitaria, dovrà mettere a disposizione dei propri addetti attrezzature di lavoro, dispositivi di protezione individuale, sostanze e preparati conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro.
  - (c) dovrà comunicare, al momento dell'inizio del servizio, il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 81/08;
  - (d) si impegna a prendere visione dei piani di evacuazione per ciascuno degli uffici o immobili in cui si svolgeranno i servizi oggetto del presente capitolato ed a portare a conoscenza del personale, che impiegherà in tali servizi, quanto previsto dal piano medesimo.
  - (e) si impegna ad assumersi qualsiasi responsabilità nei confronti dell'Ente e/o terzi nel caso di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione dei servizi.
13. L'Appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti di tutti i propri soci impiegati nei servizi costituenti oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro e accordi locali in quanto applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi. L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare il sopraindicato contratto anche dopo la scadenza e fino alla sua sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che la stessa non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse.
14. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali, sono a carico dell'Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante medesimo e di ogni indennizzo.
15. Resta inteso che l'Ente Appaltante provvederà a verificare presso gli Istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali la regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nel servizio.
16. L'Appaltatore esonera espressamente l'Ente Appaltante da ogni responsabilità per eventuali inadempimenti essendo l'Appaltatore tenuto all'osservanza degli oneri e delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali adottando tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione antinfortunistica vigenti.

## ARTICOLO 9 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E LORO FREQUENZA

1. Per prestazioni di pulizia si intendono le attività volte a salvaguardare lo stato igienico-sanitario degli ambienti di lavoro, assicurare il massimo confort e le migliori condizioni di igiene e garantire il benessere del personale in servizio e/o utenti nelle sedi oggetto del servizio.
2. Il servizio dovrà essere espletato per ciascun fabbricato con le frequenze e negli orari indicati nelle tabelle allegate al presente capitolato, concordati con il Responsabile del procedimento. Qualora il giorno concordato fosse festivo, la prestazione dovrà essere anticipata o posticipata in accordo con il Referente stesso.
3. Frequenze ed orari possono variare in base alle eventuali esigenze che si vengano a riscontrare durante l'esecuzione dell'appalto. Tale modifica dovrà essere autorizzata dall'Ente Appaltante per iscritto da parte del Responsabile del procedimento.
4. Il servizio di pulizia prevede tre modalità di esecuzione:

- a. Pulizia ordinaria
- b. Pulizia speciale
- c. Pulizia area mercatale

5. La "Pulizia ordinaria" dovrà essere eseguita con le modalità descritte nella seguente tabella:

<b>COD.</b>	<b>OPERAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'OPERAZIONE</b>
1	<b>Arieggiamento e chiusura locali</b>	Apertura dei serramenti e arieggiamento dei locali; spegnimento delle luci e chiusura delle finestre e delle porte al termine del servizio;
2	<b>Aspirazione pavimenti</b>	Pulizia mediante l'uso di aspirapolvere per i pavimenti di tutti i locali interni (compreso le scale, pianerottoli); in presenza di tappeti e stuoie, il personale impegnato dovrà procedere alla loro rimozione onde pulire l'area sottostante, curare la pulizia ed il riposizionamento degli stessi;
3	<b>Lavaggio pavimenti</b>	Lavaggio con adeguate attrezzature (carrelli mop) utilizzando acqua integrata con idoneo prodotto detergente e disinfettante, per i pavimenti di tutti i locali interni (compreso le scale, pianerottoli); l'acqua contenuta nei carrelli per il risciacquo deve essere cambiata più volte, in modo da non lasciare tracce di sporco sul pavimento. Per pavimenti e accessori in legno deve essere usato apposito prodotto per mantenere e salvaguardare la verniciatura. Per i pavimenti delle palestre deve essere usato apposito prodotto. In presenza di tappeti e stuoie, il personale impegnato dovrà procedere alla loro rimozione onde pulire l'area sottostante, curare la pulizia ed il riposizionamento degli stessi;
4	<b>Vuotatura cestini</b>	Svuotamento e pulizia dei cestini gettacarta e dei portarifiuti distribuiti all'interno delle strutture, in appositi sacchi (forniti dall'Appaltatore) che dovranno essere asportati e collocati negli appositi contenitori dei rifiuti urbani, separatamente per ogni tipologia di rifiuto come specificato al precedente art.7; sostituzione del sacchetto, qualora sia necessario
5	<b>Pulizia servizi igienici</b>	Spazzatura, lavaggio e disinfezione, come sopra, dei servizi igienici (lavabi, w.c., bidet, docce, ecc.) della relativa rubinetteria ed accessori da bagno (portasapone, portasciugamani, maniglioni, scopini, porta-carta igienica, specchi, mensole ed accessori, ecc) con prodotti detergenti non abrasivi e disinfettanti e uso di deodoranti solidi; distribuzione e sistemazione della carta igienica (fornita dall'Ente Appaltante) negli appositi porta-carta, reintegrazione del sapone liquido negli appositi dispenser (materiale fornito dall'Ente Appaltante). Per i servizi igienici pubblici è previsto l'onere a carico dell'Appaltatore di provvedere alla chiusura a chiave dei locali negli orari e nei giorni indicati nelle tabelle allegate al presente capitolato.
6	<b>Riordino sedie</b>	Sistemazione delle sedie presenti nei locali
7	<b>Pulizia ascensori</b>	Spazzatura e lavaggio, come sopra, di ascensori (pavimento, pareti, soffitto e porta), curando l'eliminazione di tutte le macchie

8	<b>Pulizia arredo</b>	Spolveratura ed eventuale ripasso ad umido dei piani dei tavoli, scrivanie, delle sedie, delle scrivanie e di tutti gli altri mobili, arredamenti e suppellettili, attrezzature ed apparecchiature, porte, maniglie e corrimano
9	<b>Pulizia ingresso</b>	Pulizia a fondo del serramento e della vetrata della porta d'ingresso del Palazzo Comunale, spolveratura del parapetto del vano scala e lucidatura del corrimano della scala interna, pulizia accurata dei tappeti presenti all'ingresso e dell'area esterna di ingresso all'edificio, pulizia accurata dei pavimenti di ingresso, dello scalone e dei pianerottoli

6. La "Pulizia speciale" dovrà essere eseguita con le modalità descritte nella seguente tabella:

<b>COD.</b>	<b>OPERAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'OPERAZIONE</b>
1	<b>Lavaggio pavimenti a macchina</b>	Lavaggio con macchinario adeguato e idoneo detergente di tutti i corridoi, ingressi e spazi comuni dove maggiore è l'accesso di persone
2	<b>Lavaggio arredo</b>	Lavaggio delle porte e dei rivestimenti lavabili, pareti divisorie, lavaggio se necessario di sedie e poltroncine in sky/finta pelle
3	<b>Spolveratura terminali impianti</b>	Spolveratura delle pareti e dei soffitti, di eventuali ventilatori a soffitto, dei termosifoni e dei corpi illuminanti utilizzando aste telescopiche
4	<b>Lavaggio terminali impianti</b>	Lavaggio degli apparecchi fissi di illuminazione (globi, plafoniere, ecc.) e dei termosifoni mediante utilizzo di idonei prodotti detergenti
5	<b>Pulizia maniglie</b>	Lucidatura delle maniglie con apposito prodotto
6	<b>Diragnatura</b>	Accurata eliminazione dalle pareti e soffitti dalle ragnatele
7	<b>Pulizia vetrate accessibili</b>	Pulizia completa delle vetrate (parte interna ed esterna) e dei davanzali
8	<b>Pulizia vetrate non accessibili</b>	Pulizia completa delle vetrate (parte interna ed esterna) e dei davanzali della veranda del Palazzo municipale e Istituto musicale, per i quali occorrerà noleggiare apposita piattaforma elevatrice, a carico dell'Appaltatore e senza maggiori oneri per l'Ente Appaltante
9	<b>Lavaggio tende</b>	Pulizia dei tendaggi interni ed esterni tramite smontaggio e rimontaggio
10	<b>Pulizia straordinaria</b>	Rimozione per quanto possibile di tutti i mobili, attrezzature e suppellettili varie con conseguente riposizione provvisoria in zone disponibili (corridoi o locali di servizio), per procedere a: a) pulitura straordinaria di pareti lavabili, rivestimenti, porte, stipiti, davanzali, finestre e quant'altro presente nei locali; b) lavatura dei pavimenti con eliminazione di tracce e depositi lasciati dagli arredi, compresa un'accurata pulizia del battiscopa; c) pulitura e disinfezione accurata di quanto rimosso dai locali prima di essere riposto in loco; d) al termine di suddette operazioni, pulitura dei locali utilizzati per il deposito momentaneo degli arredi.

7. La “Pulizia area mercatale” dovrà essere eseguita con le modalità descritte nella seguente tabella:

COD.	OPERAZIONE	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'OPERAZIONE
1	<b>Spazzamento area mercatale</b>	Rimozione di qualunque materia di rifiuto, immondizia, contenitori, imballaggi, scarti di vegetali e simili;
2	<b>Raccolta rifiuti</b>	Raccolta e conferimento del materiale di rifiuto all'area ecologica comunale.

8. Le aree mercatali di Piazza Italia e dell'Olmo sono interessate da attività commerciale ambulante nei giorni del mercoledì e del sabato, pertanto il servizio dovrà essere prestato al termine di tali attività. Il servizio di spazzamento e allontanamento dei rifiuti a seguito dell'attività mercatale dovrà essere eseguito per tutta la durata del contratto, e anche nel caso che ricada in un giorno festivo, o che vi sia uno spostamento dell'attività mercatale su un'altra piazza per necessità dell'Ente Appaltante o che vi siano condizioni meteorologiche avverse.

#### ARTICOLO 10 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

1. L'art. 34 recante “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale” del D.lgs. 50/2016 “Codice degli appalti” (modificato dal D.lgs 56/2017), rende obbligatoria l'applicazione dei CAM da parte di tutte le stazioni appaltanti.

2. Nel caso oggetto del presente capitolato, di affidamento del servizio di pulizia, i criteri ambientali minimi (CAM) richiesti sono:

a) Sistema di gestione ambientale: l'Appaltatore dovrà dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001). La registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), o la certificazione ISO 14001, in corso di validità, rappresentano mezzi di presunzione di conformità. La Stazione Appaltante accetta parimenti altre prove, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'Appaltatore (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

b) Materiali di consumo: I prodotti per l'igiene quali i detersivi multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detersivi per finestre, detersivi per servizi sanitari e prodotti disinfettanti utilizzati dall'Appaltatore per le pulizie ordinarie e straordinarie, devono essere prodotti “verdi” a basso impatto ambientale e devono essere conformi ai “Criteri ambientali minimi” allegati al presente capitolato.

Non è ammesso l'utilizzo di prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante.

L'offerente deve fornire una lista completa dei detersivi che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detersivi e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere apposita dichiarazione con la quale attesta che i prodotti detersivi sono conformi ai criteri ambientali minimi. L'Aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detersivi ai criteri ambientali minimi. Tutti i prodotti impiegati dovranno essere pienamente conformi a tutte le prescrizioni di Legge vigenti in materia con particolare riferimento alla prevenzione infortuni

e igiene del lavoro e tutela ambientale (in particolare biodegradabilità) e usati nei dosaggi prescritti. Non è ammesso l'utilizzo di acidi o di altri prodotti che possono essere corrosivi di superfici, arredi o apparecchiature o pericolosi.

In conformità a quanto previsto dal citato D.Lgs. 65/2003 i prodotti devono essere corredati, con particolare riferimento all'etichettatura, dosaggi, avvertenze di pericolosità, modalità d'uso, delle relative schede tecniche e di sicurezza, delle quali l'Aggiudicatario dovrà trasmettere copia all'Ente Appaltante prima dell'inizio del servizio. Nel caso in cui detta documentazione non venga fornita nei termini stabiliti, l'Ente Appaltante si riserva il diritto di revocare l'aggiudicazione.

I contenitori dei prodotti e altri materiali di imballaggio non devono contenere PVC o altre sostanze plastiche contenenti cloro e devono poter essere riutilizzati.

## ARTICOLO 11 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE ED ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

1. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3, lettera a) del D.Lgs 50/2016.
2. Le offerte saranno esaminate da un'apposita Commissione che attribuirà un punteggio secondo gli elementi di valutazione di seguito elencati.
3. Il punteggio massimo che ciascun partecipante potrà ottenere sarà pari a 100/100. Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è determinato sulla base dei seguenti elementi:
  - **Progetto tecnico:** Max PUNTI 80/100
  - **Offerta economica:** Max PUNTI 20/100
4. Il progetto tecnico dovrà essere costituito necessariamente da quattro parti:
  - Progetto sociale (parte A) – Max 25/100 punti
  - Progetto organizzativo (parte B) – Max 25/100 punti
  - Sistema di autoverifica (parte C) – Max 5/100 punti
  - Riduzione degli impatti ambientali (parte D) – Max 25/100 punti
5. Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

<b>A</b>							
<b>PROGETTO SOCIALE</b>							
<b>n°</b>	<b>criteri di valutazione</b>	<b>max punti</b>		<b>sub-criteri di valutazione</b>	<b>max punti D</b>	<b>max punti Q</b>	<b>max punti T</b>
1	Inserimento lavorativo e integrazione sociale per gli operatori svantaggiati.	30	1.1	Numero di lavoratori svantaggiati che saranno inseriti nell'esecuzione dell'appalto.		6	
			1.2	Figure professionali impiegate nell'intero processo di integrazione sociale.	6		
			1.3	Azioni finalizzate al ricollocamento delle persone nel mercato di lavoro ordinario.	6		
			1.4	Sistema di monitoraggio e valutazione dell'integrazione sociale.	6		
			1.5	Eventi ed attività ricreativi previsti per sostenere la socializzazione dei soggetti svantaggiati, organizzati dalla Cooperativa o a cui la Cooperativa aderisce.	6		
Totale.					24	6	0
<b>B</b>							
<b>PROGETTO ORGANIZZATIVO</b>							
<b>n°</b>	<b>criteri di valutazione</b>	<b>max punti</b>		<b>sub-criteri di valutazione</b>	<b>max punti D</b>	<b>max punti Q</b>	<b>max punti T</b>
1	Qualità della struttura organizzativa del personale, del piano di lavoro e delle apparecchiature utilizzate.	25	1.1	Possesso della certificazione ISO 9001 - Sistema di gestione qualità.			5
			1.2	Adeguatezza della struttura organizzativa, del monte ore proposto e del gruppo di lavoro proposto. Efficienza delle modalità e dei tempi di sostituzione degli addetti assenti.	5		
			1.3	Messa a disposizione e reperibilità di un supervisore/coordinatore con formazione tecnica su sistemi di pulizia e tipologia di materiali.			5
			1.4	Numero di ore annuali e qualità per addetto, dedicate alla formazione specialistica del personale, anche in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dal D.M. 24.5.2012 (CAM).		5	

			1.5	Caratteristiche dei macchinari in termini di capacità operativa e rumorosità. Manutenzione dei macchinari e delle attrezzature.	5		
Totale.					10	5	10
<b>C SISTEMA DI RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI</b>							
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>		<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>	<i>max punti Q</i>	<i>max punti T</i>
1	Efficacia del piano gestionale del servizio finalizzato a ridurre l'impatto ambientale.	25	1.1	Possesso della certificazione ISO 14001 o registrazione al Sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS.			5
			1.2	Efficienza dei sistemi di dosaggio e delle tecniche di pulizia (uso di prodotti riutilizzabili) ed efficacia delle procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche.	5		
			1.3	Efficacia delle soluzioni proposte per minimizzare i consumi di acqua ed energia.	5		
			1.4	Efficacia del sistema proposto per la riduzione dei rifiuti e per incentivare la raccolta differenziata da parte degli utenti.	5		
			1.5	Incidenza percentuale dei prodotti di pulizia conformi ai criteri di assegnazione delle etichette ambientali ISO di tipo I (conformi alla norma ISO 14024) sulla quantità totale di prodotti di pulizia utilizzati.		5	
Totale.					15	5	5

6. L'offerta economica avrà punteggio massimo di 20 PUNTI, che saranno assegnati all'offerta migliore, prendendo in esame il solo **ribasso percentuale offerto**, il quale costituisce parametro per la valutazione proporzionale delle restanti offerte, secondo la seguente formula:

**Formula con interpolazione lineare**

$$V_{ai} = R_a/R_{max}$$

dove:

$V_{ai}$  = coefficiente attribuito al concorrente (a) rispetto al requisito (i)

$R_a$  = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente (a)

*Rmax* = *ribasso percentuale dell'offerta più conveniente*

## ARTICOLO 12 – PERSONALE E CLAUSOLA SOCIALE

1. **L'Appaltatore si impegna ad associare e ad occupare nel presente servizio persone svantaggiate ai sensi della Legge 381/91, nella percentuale minima del 30%. L'obiettivo della stazione appaltante è il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.**
2. Ogni servizio oggetto del presente Capitolato sarà svolto da personale alle dipendenze dell'Appaltatore.
3. La Stazione Appaltante intende avvalersi della clausola sociale, con la previsione dell'obbligo, a carico dell'Appaltatore, di assunzione del personale del precedente affidatario, per l'intero periodo di durata del servizio, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali, salvo i casi in cui il personale sia incorso in gravi e verificate inadempienze o salva esplicita rinuncia individuale. Detto personale dovrà avere regolare posizione assicurativa, previdenziale e assistenziale, nonché la copertura contro infortuni sul lavoro. Allo stesso dovrà, inoltre essere assicurato il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali e gli accordi provinciali per la categoria di appartenenza.  
Al riguardo si segnala che il personale attualmente impegnato presso le strutture dell'appalto è segnalato nell'allegato al presente Capitolato (redatto dall'attuale cooperativa aggiudicataria).
4. L'Appaltatore dovrà assicurare i servizi con un numero adeguato e sufficiente di proprio personale specializzato; dovrà trattarsi di personale idoneo, di fiducia, scelto con criteri di assoluta scrupolosità. Il personale dovrà garantire un corretto comportamento, dovrà essere adeguatamente addestrato circa le modalità di espletamento del servizio, istruito sulle prestazioni da effettuare presso i locali, nonché sulle norme inerenti la sicurezza sul lavoro, pertanto l'Appaltatore è tenuto ad aggiornare e formare il proprio personale in merito alle tecniche, ai macchinari ed alle procedure da utilizzare per operare secondo le modalità operative che garantiscano le finalità e l'igienicità dell'intervento previsto. In particolare dovrà porsi attenzione al rispetto di:
  - dosaggio dei prodotti detergenti e disinfettanti
  - presupposti applicativi per l'efficacia dell'azione battericida dei disinfettanti
  - rinnovo delle soluzioni "inquinata" o "esaurite"
  - utilizzo di macchinari
  - rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro;
5. Il personale dovrà rispettare gli orari di lavoro, non aprire i cassetti e armadi e non muovere i documenti presenti su tavoli e scrivanie, è fatto divieto di utilizzare apparecchiature d'ufficio di proprietà della stazione appaltante (telefoni, fax, PC, ecc.). Il personale non dovrà fumare durante l'attività lavorativa e non dovrà permettere l'ingresso di estranei. Dovrà verificare che, a conclusione dei lavori di pulizia, le porte, le finestre ed ogni accesso sia regolarmente chiuso e i sistemi di allarme (ove presenti) regolarmente inseriti. Il personale impiegato dall'Appaltatore per lo svolgimento del servizio dovrà mantenere un contegno riguroso e corretto nei confronti degli utenti, del pubblico, degli altri operatori e dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni e igiene sul lavoro. Gli operatori inviati dall'Appaltatore avranno l'obbligo del segreto professionale secondo quanto stabilito dalle vigenti norme in vigore per i pubblici dipendenti. L'Appaltatore comunicherà ai propri operatori l'assoluto divieto di intrattenersi durante il servizio con gli utenti o con il pubblico, di fornire agli stessi consigli, informazioni, impressioni o altro. Gli operatori che mancassero all'osservanza delle citate norme saranno immediatamente allontanati.
6. Ogni operatore dovrà essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, dall'esperienza e dalla buona tecnica per le attività oggetto del presente capitolato. Ogni operatore dovrà essere altresì dotato di divisa provvista di contrassegno aziendale, con l'obbligo di indossarla, pulita ed in ordine, durante il servizio e dovrà esporre un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenete le generalità del lavoratore, nonché del nominativo dell'Appaltatore.
7. L'Appaltatore, all'inizio dell'appalto, dovrà:

- fornire al Responsabile del procedimento gli elenchi dei nominativi delle unità di personale che saranno addetti al servizio di pulizia con la loro qualifica. Il mancato invio dell'elenco, comporta l'applicazione della penale, e se l'inadempienza dovesse persistere, questa sarà motivo di risoluzione del servizio
  - fornire al personale una divisa da lavoro nonché un cartellino recante l'indicazione dell'Appaltatore con foto e nominativo;
  - comunicare il nominativo del referente a cui fare riferimento per ogni comunicazione
  - fornire al Responsabile del procedimento un elenco scritto delle macchine e attrezzature, dei materiali di consumo e prodotti d'uso che intende utilizzare per il corretto svolgimento del servizio, corredato di relativi certificati e schede tecniche di sicurezza;
8. L'Appaltatore dovrà inoltre per tutto il periodo dell'appalto, registrare su apposito foglio, opportunamente predisposto dall'Appaltatore stesso, il giorno e il nominativo del personale che ha effettuato il servizio (registro firme) con l'orario di inizio e termine dello stesso. Tale foglio dovrà sempre rimanere a disposizione del Responsabile del procedimento per eventuali controlli; dove presenti le timbratrici gli addetti saranno dotati di budget;
  9. L'Appaltatore dovrà provvedere, anche in corso di appalto, alla immediata sostituzione di quei lavoratori che l'Ente Appaltante, a suo insindacabile giudizio, ritenesse non di suo gradimento; in caso di necessità di sostituzione del personale, dovrà comunicare tempestivamente i nominativi del sostituito e del sostituto ed al fine di evitare disguidi, l'Appaltatore dovrà mantenere il più possibile un gruppo stabile di lavoro.
  10. L'Appaltatore dovrà applicare integralmente nei confronti dei propri soci, le condizioni normative e retributive risultanti dai C.C.N.L. applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto successivamente stipulato per la categoria; in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti a far data dal mese in cui è rilevato l'inadempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'ispettorato del lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. L'Appaltatore è tenuto all'adempimento di ogni qualsiasi obbligo verso i suoi dipendenti / soci per quanto attiene alle: assicurazioni derivanti da Leggi e /o contratti collettivi (invalidità e vecchiaia, disoccupazione, infortuni, ecc.); previdenze disposte dai contratti collettivi aventi per base il pagamento di ogni qualsiasi contributo da parte dei datori di lavoro. È fatto obbligo all'Appaltatore di esibire in visione all'Ente Appaltante, se richiesti, i libri paga ed assicurativi sui quali vengono riportate le documentazioni relative alla corresponsione delle paghe e delle indennità varie agli operai. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti che riterrà opportuni sia direttamente che a mezzo degli Ispettori del lavoro e degli Uffici Provinciali del lavoro e della Massima occupazione per assicurarsi che da parte dell'Appaltatore siano rigidamente osservate le prescrizioni suddette.  
L'Ente Appaltante non è tenuto a corrispondere trattamenti retributivi ai dipendenti dell'Appaltatore non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale.
  11. In caso di sciopero del personale dipendente, provvedere affinché i corrispettivi relativi ai servizi non prestati non vengano fatturati.
  12. Il soggetto aggiudicatario solleva e si impegna a mantenere indenne l'Ente Appaltante da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.
  13. Il soggetto aggiudicatario deve portare a conoscenza del proprio personale che l'Ente Appaltante è totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti dell'Ente Appaltante. Resta inteso

comunque che l'Appaltatore assume espressamente ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali inadempienze.

#### ARTICOLO 13 – COORDINATORE RESPONSABILE TECNICO DELL'APPALTATORE

1. Tutti i servizi di cui sopra dovranno essere coordinati da un Coordinatore responsabile tecnico dell'Appaltatore.
2. Tale figura dovrà aver maturato una congrua esperienza nei servizi di pulizia ed igiene ambientale. Deve essere in possesso di titolo di studio di scuola media superiore.
3. Spetta a tale figura professionale garantire la gestione ottimale dei servizi affidati, nel rispetto degli impegni assunti in sede di offerta, la definizione, in modo chiaro e documentato, dei ruoli e dei livelli di responsabilità del personale impiegato nel servizio.
4. Il Coordinatore è responsabile:
  - a) della gestione delle attività affidate, del raggiungimento degli obiettivi stabiliti, della qualità del servizio fornito e dei controlli a campione;
  - b) della gestione del personale assegnato al servizio affidato, della predisposizione dei turni di lavoro, delle sostituzioni, dell'organizzazione delle attività appaltate, ecc.;
  - c) del sistema di gestione ambientale finalizzato a ridurre l'impatto ambientale.

#### ARTICOLO 14 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Sono previsti a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri:
  - a) il servizio di pulizia ambientale degli immobili comunali;
  - b) l'espletamento della funzione di Coordinatore responsabile tecnico;
  - c) la fornitura di tutti i prodotti (detergenti, disinfettanti, guanti, stracci, ecc...) e le attrezzature per lo svolgimento del servizio;
  - d) la posa dei prodotti di consumo da collocare negli appositi contenitori dei bagni (salviette asciugamani, carta igienica, sapone liquido lavamani);
  - e) il costo complessivo di tutto il personale comprensivo degli oneri indiretti e di tutte le tutele previste dagli Enti assicurativi ed assistenziali;
  - f) l'esecuzione degli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
  - g) gli indumenti di lavoro nonché i necessari dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente in materia di igiene e sicurezza.

#### ARTICOLO 15 – ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. Sono previsti a carico della Stazione Appaltante i seguenti oneri:
  - a) la fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica occorrenti all'esecuzione degli interventi
  - b) la fornitura del materiale di consumo dei servizi igienici (salviette asciugamani, carta igienica, sapone liquido lavamani).

#### ARTICOLO 16 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

1. A seguito dell'aggiudicazione, sarà eseguito con l'aggiudicatario un sopralluogo congiunto nell'area interessata dalle attività oggetto del servizio per la definizione di tutti gli aspetti operativi e le implicazioni di sicurezza conseguenti, compresi gli eventuali rischi di interferenza.
2. Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 il Responsabile del servizio prevenzione e protezione della Stazione Appaltante ha provveduto a redigere apposito DUVRI – documento unico di valutazione dei rischi da interferenza.
3. Gli oneri relativi alla sicurezza derivanti da rischi interferenziali risultano essere, per ora, pari a € **3.060,79** oltre iva per lo svolgimento del servizio (DUVRI); durante il sopralluogo di cui sopra,

- l'aggiudicatario dovrà valutare i rischi specifici derivanti dalle proprie attività che potrebbero interferire con le attività svolte dall'Ente appaltante.
4. L'Appaltatore dovrà sottoscrivere il DUVRI e, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI stesso. Nel caso le ulteriori misure individuate dall'aggiudicatario dovessero comportare oneri per la sicurezza, l'Ente appaltante dovrà valutarne la congruenza ed esprimere un giudizio in merito tramite comunicazione scritta.
  5. La stazione appaltante è comunque sollevata da ogni responsabilità civile e penale riguardante l'applicazione delle norme anti infortunistiche in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori.

## ARTICOLO 17 – GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA

1. I concorrenti, per essere ammessi alla gara, a corredo dell'offerta tecnico/economica, dovranno produrre - ex art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - una garanzia provvisoria pari all'importo indicato nel Bando di gara, nelle modalità e termini previsti nel Disciplinare di gara e nel Bando di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.
2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, anche mediante assegno circolare non trasferibile, o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, a titolo di pegno a favore del Comune di Boves.
3. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
4. La garanzia, se prodotta mediante fideiussione, dovrà - ai sensi del comma 4 dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
5. L'offerta è altresì corredata a pena di esclusione dell'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, al rilascio della garanzia definitiva ex art. 103, D.Lgs. n. 50/2016 in caso di aggiudicazione.
6. La garanzia provvisoria coprirà la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari ad esclusione del concorrente secondo classificato, la garanzia sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016.
7. Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti all'appalto e ad esso necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia. L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata al concorrente aggiudicatario ed agli altri concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016. Con la medesima comunicazione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari la garanzia provvisoria, ad esclusione del concorrente secondo classificato. Fermo quanto previsto dall'art. 32, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016, il contratto dovrà essere stipulato entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta dell'Ente appaltante.
8. A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato speciale di appalto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'aggiudicatario dovrà - ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 - provvedere a costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

9. La garanzia fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante, in proporzione all'entità delle inadempienze verificatesi e prevedere anche l'ulteriore clausola di validità della garanzia, fino a completa risoluzione dei rapporti tra le parti.
10. La mancata costituzione della garanzia fidejussoria definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. da parte dell'Ente appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
11. Alla stipula del contratto di appalto sarà restituita la garanzia provvisoria sia all'Appaltatore che al concorrente secondo classificato.
12. In caso di escussione totale o parziale l'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la stessa sino all'importo convenuto; in mancanza l'Ente appaltante tratterà l'importo corrispondente dai primi successivi pagamenti, fino alla concorrenza dell'importo da reintegrare. La presentazione della garanzia definitiva non limita, peraltro, l'obbligo dell'Appaltatore di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare, ed anche se superiore all'importo della garanzia. La predetta garanzia verrà restituita all'Appaltatore al termine del servizio prestato e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione. Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto, l'Ente appaltante potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con l'aggiudicatario dichiarando la decadenza dell'aggiudicazione, incamerare la garanzia con diritto al risarcimento di tutti gli eventuali maggiori danni.
13. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto, per inadempimento dell'Appaltatore, la garanzia definitiva sarà incamerata dall'Ente appaltante, sino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti al Consorzio.
14. Riduzione delle garanzie provvisorie e definitive: ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 l'importo della garanzia provvisoria e di quella definitiva possono essere ridotti secondo i criteri ivi indicati.

## ARTICOLO 18 – RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

1. Tutti gli obblighi assicurativi antinfortunistici, con i relativi oneri, saranno a carico dell'Appaltatore che ne sarà il solo responsabile; la mancata osservanza di quanto sopra comporterà la risoluzione del contratto con effetto immediato.
2. All'Appaltatore farà interamente carico ogni responsabilità inerente alla gestione del servizio, ivi compresa quella del corretto utilizzo degli impianti ubicati nelle strutture oggetto del servizio. Parimenti all'Appaltatore farà interamente capo la responsabilità degli infortuni del personale addetto al servizio che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.
1. L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa verso l'Ente appaltante o di compensi da parte dell'Ente appaltante, salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte di società assicuratrici.
2. I danni arrecati dall'Appaltatore agli impianti ed alle attrezzature verranno contestati per iscritto.
3. Tutte le responsabilità suindicate ed ogni altra comunque derivante nei confronti dell'Ente appaltante e dei terzi, inerente alla gestione del servizio, dovranno essere coperte da polizza assicurativa.
4. La gestione del servizio, pertanto, si intenderà esercitata a completo rischio e pericolo dell'Appaltatore e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità.
5. A tale proposito l'Appaltatore si impegna a stipulare con primaria Compagnia di Assicurazione la polizza Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.). L'Assicurazione R.C.T. dovrà garantire l'Appaltatore per l'attività da essa svolta per conto dell'Ente Appaltante, così individuata all'art. 1 oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto. Il contratto dovrà prevedere:

- a) l'inclusione della responsabilità personale degli addetti (soci lavoratori – dipendenti collaboratori) al servizio e nell'esercizio delle attività svolte per conto dell'Appaltatore;
  - b) l'estensione ai danni derivanti all'Ente Appaltante o a terzi da incendio di cose dell'Appaltatore o dallo stesso detenute (qualora sia concesso all'Appaltatore usufruire di macchinari ed attrezzature proprie all'interno degli immobili).
6. Il massimale della R.C.T. non potrà essere inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro, a € 500.000,00 per danni ad ogni persona, a € 250.000,00 per danni a cose e/o animali.
  7. La polizza R.C.T. deve essere mantenuta in vigore per l'intero periodo dell'appalto, dalla data di consegna del servizio fino alla ultimazione dello stesso; essa deve altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato.
  8. La polizza deve recare l'impegno espresso della compagnia assicuratrice ad avvertire, in caso di ritardo nel pagamento, l'Ente appaltante del mancato pagamento del premio a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC, il quale può sostituirsi all'Appaltatore nel pagamento del premio.
  9. Resta inteso che la stipula della polizza non esonera né totalmente né parzialmente l'Appaltatore dalle responsabilità che gli derivano dall'esecuzione del servizio, né potrà essere considerata come limitativa dell'obbligazione in tal senso assunta dal medesimo.
  10. I rischi, gli scoperti e le franchigie non coperti dalla polizza si intendono a carico esclusivo dell'Appaltatore.
  11. Grava altresì sull'Appaltatore l'obbligo (da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'appalto) di produrre, prima della consegna del servizio, una polizza stipulata presso primaria compagnia di assicurazione ai fini della copertura della propria responsabilità civile verso prestatori di lavoro, parasubordinati e interinali nonché le nuove figure professionali previste dalla vigente normativa giuslavoristica eventualmente utilizzati dall'Appaltatore (R.C.O.).
  12. La garanzia dovrà comprendere il "danno biologico" e l'estensione alle malattie professionali. Il massimale della R.C.O. non potrà essere inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro e € 750.000,00 per ogni dipendente infortunato.
  13. Entrambe le coperture assicurative non dovranno avere una franchigia superiore ad € 600,00.
  14. In ogni caso l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.
  15. Prima della stipula della convenzione con l'Ente Appaltante, l'Appaltatore dovrà provvedere a consegnare all'Ente Appaltante i progetti delle polizze che intende stipulare, per un preventivo esame ed assenso da parte dell'Ente Appaltante. Prima dell'inizio del servizio oggetto del presente appalto l'Appaltatore dovrà consegnare copia del contratto di assicurazione definitivo o altro documento di avvenuta copertura del rischio. La copertura assicurativa nei termini richiesti dovrà avere decorrenza prima dell'inizio del servizio in oggetto e non potrà scadere se non in data successiva alla data di scadenza del presente appalto. Tutti gli obblighi dell'Appaltatore, non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta al personale stesso.
  16. L'Appaltatore si obbliga a sostituire immediatamente, a proprie spese, i vetri che venissero infranti dal personale.
  17. Il soggetto aggiudicatario si obbliga espressamente a garantire ed a mantenere l'Ente Appaltante sollevato ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi danneggiati in conseguenza di tutte le attività, anche semplicemente connesse, oggetto dell'appalto, manlevando espressamente la stazione appaltante da qualsivoglia richiesta risarcitoria.

## ARTICOLO 19 – DIREZIONE E CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

1. I controlli in ordine a tutte le obbligazioni poste a carico dell'Appaltatore avverranno a cura del Responsabile del procedimento.
2. Il Responsabile del procedimento è autorizzato ad impartire all'Appaltatore disposizioni, nelle forme e con le modalità previste dal D.Lgs. n.50/2016 e dai successivi provvedimenti attuativi, nonché dal presente capitolato. L'Appaltatore è tenuto ad ottemperare a tali disposizioni e solo ad esse.
3. L'Appaltatore attiverà un sistema di controllo della qualità del servizio erogato.

4. L'Ente appaltante si riserverà la facoltà di eseguire, in qualsiasi momento, accertamenti e controlli sull'espletamento del servizio, con l'accesso ai luoghi nei quali l'Appaltatore svolge l'attività, tramite il Responsabile del procedimento, al fine di verificare:
  - a) l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato;
  - b) la rispondenza dell'organizzazione del personale e del coordinamento a quanto proposto dal presente capitolato oltretutto a quanto disposto dal Progetto Organizzativo presentato dall'Appaltatore in sede di offerta;
  - c) la rispondenza dei prodotti e materiali usati a quanto proposto dall'Appaltatore in sede di offerta;
  - d) la rispondenza delle azioni di sostegno ai soggetti svantaggiati con quanto proposto dall'Appaltatore nel Progetto Sociale presentato in sede di offerta.
  - e) la qualità dell'erogazione del servizio erogato;
  - f) la rispondenza ai requisiti igienico-sanitari previsti per il personale e per le attività.
5. I predetti interventi di verifica e controllo saranno effettuati ogni qualvolta l'Ente appaltante lo riterrà opportuno e saranno svolti dal Responsabile del procedimento a cui dovrà essere messa a disposizione ogni documentazione richiesta.
6. Annualmente, entro la fine di ogni anno solare, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare apposita relazione per riferire sull'attività svolta e sui risultati conseguiti. In particolare dovrà dimostrare di aver rispettato le condizioni di esecuzione del contratto dichiarate in sede di offerta relative a:
  - a) Progetto sociale
  - b) Progetto organizzativo
  - c) Sistema di autoverifica
  - d) Sistema di riduzione degli impatti ambientali.
7. Nel corso dell'esecuzione del contratto l'Ente appaltante si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'Appaltatore dei requisiti di ordine generale e speciale certificati e/o dichiarati dallo stesso ai fini della stipulazione del contratto. In caso di perdita dei predetti requisiti, l'Ente appaltante si riserva di risolvere di diritto il contratto ex art. 1456 c.c., fermo il risarcimento del danno.
8. Ove siano accertati fatti, comportamenti, omissioni che costituiscano violazione di un dovere dell'Appaltatore per l'efficiente gestione del servizio e di ogni qualsiasi altro dovere derivante alla medesima dalle clausole contenute nel presente Capitolato, nonché violazione di norme e regolamenti che possano condurre a disservizi, l'Ente Appaltante contesterà agli addetti prefiggendo un termine congruo e comunque non inferiore a sette giorni per eventuali giustificazioni.
9. Qualora l'Appaltatore non provveda ovvero se le giustificazioni non risultassero sufficientemente valide, l'Ente Appaltante con atto motivato, potrà irrogare le penalità di cui all'articolo "Penali" del presente capitolato.

## ARTICOLO 20 – PENALI

1. Qualora si verificano inadempimenti dell'Appaltatore nell'esecuzione del servizio, sarà applicata dall'Ente appaltante, in ragione della loro gravità, una penale rapportata all'importo delle prestazioni non eseguite o non correttamente eseguite, come sotto specificato:

Per ogni ora di servizio non effettuato in riferimento alle prestazioni giornaliere previste nel progetto	€ 55,00
Per ogni giorno di mancato rispetto del calendario fissato in riferimento alle prestazioni quindicinali, mensili, bimestrali, trimestrali, semestrali e annuali previste nel progetto, per ogni immobile oggetto di ritardo	€ 220,00
Per il mancato ottemperamento agli obblighi di raccolta differenziata, per ogni mancata prestazione presso ogni singolo immobile	€ 110,00
Per ogni mancata osservanza di esecuzione delle prestazioni al di fuori delle fasce orarie indicate o concordate, per ogni singolo immobile	€ 110,00

Per mancato invio all'Ente dell'elenco degli operatori, prima dell'inizio del servizio, anche in caso di variazioni	€ 110,00
Per il mancato rispetto del numero minimo di ore indicato nell'offerta tecnica, per ogni ora che non risulterà prestata	€ 110,00
Per ciascuna difformità dei prodotti utilizzati rispetto a quanto riportato sulle rispettive schede tecniche e di sicurezza e rispetto a quanto proposto nell'offerta tecnica	€ 110,00
Per ogni altro inadempimento contrattuale (compreso il ritardo nel pagamento degli stipendi), secondo la gravità	Da € 55,00 a € 110,00

1. La mancata o non corretta effettuazione del servizio sarà contestata all'Appaltatore per iscritto a mezzo PEC dal Responsabile del procedimento, assegnando all'Appaltatore un termine non superiore a quindici giorni per le controdeduzioni scritte da inviare a mezzo PEC.
2. Decorsi quindici giorni dal ricevimento della contestazione, dopo avere preso visione delle eventuali giustificazioni, l'Ente Appaltante deciderà se procedere o meno con l'applicazione della penale. In caso di silenzio dell'Appaltatore le penali si intendono accettate e saranno applicate mediante accertamento di entrata e successiva emissione di reverse all'atto del pagamento delle fatture mensili emesse dall'Appaltatore.
3. In ogni caso l'Appaltatore dovrà adempiere alla mancata prestazione entro quarantotto ore decorrenti dalla richiesta.
4. In caso di interruzione di tutti o parte dei servizi del presente Capitolato, qualsiasi ne sia la causa, anche di forza maggiore ed ivi compreso lo sciopero delle maestranze, l'Ente Appaltante avrà facoltà di provvedere alla gestione del servizio medesimo sino a quando saranno cessate le cause che hanno determinato la circostanza sia direttamente che indirettamente, avvalendosi, eventualmente, anche dell'organizzazione dell'Appaltatore e ferme restando a carico dell'Appaltatore stesso, tutte le responsabilità derivanti dall'avvenuta interruzione. Resta inteso che, verificandosi dette ipotesi, l'Ente Appaltante assicurerà la continuità del servizio a spese e rischio dell'Appaltatore.
5. In caso di abituale deficienza o negligenza nella conduzione del servizio, fatto salvo il risarcimento per eventuali maggiori danni, l'Ente Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto così come precisato nel successivo articolo "Risoluzione del contratto". L'ammontare delle penali irrogate dovrà essere versato, alla Tesoreria del Comune di Boves, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta; in difetto, tale somma verrà trattenuta sul rateo del canone o sulla cauzione.
6. Il contratto è risolto anche per effetto dei provvedimenti presi ai sensi degli artt. 5 e 6 della L.R. 18/1994.
7. Al fine di garantire un'analisi obiettiva degli eventi ed allo scopo di favorire eventuali azioni di arbitrato nelle forme previste dalla vigente normativa ed a garanzia degli utenti, la procedura di risoluzione dovrà essere preceduta da confronto e verifica sulla materia oggetto del contenzioso secondo la seguente modalità: incontro tra il legale rappresentante dell'Ente Appaltante ed il legale rappresentante dell'Appaltatore.

## ARTICOLO 21 – RECESSO DELL'ENTE

1. L'Appaltatore resta vincolato al pieno rispetto delle norme e prescrizioni qui previste per tutta la durata del servizio mentre, nel caso di variazioni rilevanti degli attuali presupposti generali, legislativi, normativi ovvero nel caso di riorganizzazione interna riguardante il servizio affidato, o qualora ragioni di pubblico interesse inderogabili ed urgenti lo impongano, è riconosciuta all'Ente appaltante piena facoltà di recedere in qualsiasi momento dal medesimo, in tutto o in parte, con provvedimento motivato, alle condizioni di cui all'art.109 del D.Lgs. n. 50/2016, con preavviso di 90 giorni, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di indennizzo a qualsiasi titolo.

## ARTICOLO 22 – RISERVE

1. Tutte le riserve che l'Appaltatore intendesse formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta a mezzo pec, che dovrà pervenire all'Ente appaltante entro 15 (quindici) giorni solari dall'insorgenza dei motivi che concorrono alla formulazione delle riserve anzidette.
2. La riserva deve essere documentata con l'analisi dettagliata dei fatti e/o accadimenti pregiudizievoli e delle somme cui l'Appaltatore ritiene di aver diritto. L'Appaltatore che non abbia esplicitato le proprie riserve nel modo e nei termini previsti, decade dal diritto di far valere, in qualsiasi sede, riserve e domande.

## ARTICOLO 23 – SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

1. L'Ente Appaltante, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Appaltatore, in caso di contestazione di inadempienze dell'esecuzione del servizio, fino a che l'esecuzione del servizio non sia posta in regola con gli obblighi contrattuali. La sospensione non potrà avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa comunicazione, che avverrà a mezzo pec.

## ARTICOLO 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Ente Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto anche prima della scadenza, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, fermo il risarcimento dei danni eventualmente sofferti e rivalendosi con l'incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento pieno dei danni subiti, qualora le inadempienze causa delle penali di cui all'articolo "Penali" si ripetessero o qualora si verificassero da parte dell'Appaltatore inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio.
2. Con la risoluzione del contratto sorge per l'Ente Appaltante il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'Appaltatore.
3. Tutte le clausole del presente capitolato, in particolare quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre una immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto.
4. Oltre a quanto è previsto dai precedenti commi per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora si verifichi una delle seguenti fattispecie:
  - a) violazione in materia di subappalto e di cessione del contratto
  - b) mancato preavviso in caso di sciopero
  - c) abusi, fatti illeciti o gravi e ripetute inadempienze contrattuali
  - d) mancato deposito della cauzione definitiva e della polizza assicurativa
  - e) apertura di una procedura fallimentare a carico dell'Appaltatore o coinvolgimento della stessa in procedure concorsuali (procedimenti penali a carico del titolare o degli amministratori muniti di potere di rappresentanza);
  - f) messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Appaltatore;
  - g) impiego di personale non dipendente dell'Appaltatore;
  - h) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza) e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed agli integrativi locali (art. 2 comma a D.L. 274/1997 e s.m.i.);
  - i) interruzione non giustificata del servizio;
  - j) violazione dell'obbligo di permettere all'Ente appaltante di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi;
  - k) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 3, co. 9-bis della Legge n. 136/2010;
  - l) inadempimento alle restanti disposizioni della legge n. 136/2010;

- m) mancato rispetto delle istruzioni e delle direttive fornite dall'Ente Appaltante nell'esecuzione del contratto;
  - n) violazione degli obblighi di cui al DPR 16 aprile 2013 n.62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici).
  - o) mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di tutela della privacy
  - p) revoca delle licenze o di qualsiasi tipo di autorizzazione necessaria allo svolgimento del servizio e sospensione o cancellazione ai sensi della legge 82/1994;
  - q) ulteriore inadempienza dell'Appaltatore dopo la comminazione di 3 penalità per lo stesso tipo di infrazioni nel corso del medesimo anno.
5. Nell'eventualità di inadempienze l'Ente Appaltante si riserva il diritto di proseguire il servizio in danno dell'Appaltatore, sino al termine di scadenza del contratto, fatto salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni.
  6. In caso di mancata stipula del contratto o di mancato versamento delle spese contrattuali l'Ente Appaltante procederà alla revoca del servizio e all'incameramento della cauzione.
  7. Per ottenere il rimborso delle spese, il pagamento delle penalità e la rifusione dei danni, previsti dal presente capitolato, l'Ente Appaltante può rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti dell'Appaltatore o sulla cauzione prestata la quale, eccezion fatta, ovviamente, per il caso di risoluzione del contratto, deve essere immediatamente integrata.

#### ARTICOLO 25 - SUBAPPALTO

1. L'affidamento in subappalto di parte del servizio è subordinato all'autorizzazione della Stazione Appaltante e al rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'art. 105, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
2. L'autorizzazione è comunque condizionata al positivo espletamento degli accertamenti previsti dal D.Lgs. 159/2011 in materia antimafia.
3. Le parti di servizio per le quali potrà essere autorizzato il subappalto, sono esclusivamente quelle indicate nella apposita dichiarazione allegata all'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara.
4. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il subappalto è il contratto con il quale l'Appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte del servizio oggetto del contratto di appalto. Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento.
5. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto. Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato all'appaltatore di affidare in subappalto l'esecuzione di servizi oggetto del presente capitolato. Il subappalto senza il consenso o non espressamente dichiarato fa sorgere in capo all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, ferme le responsabilità penali.
6. Ai sensi dell'art. 105, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 l'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti. L'appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
7. Il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori sarà eseguito direttamente dall'appaltatore, salvo che nei casi previsti dall'art. 105 - comma 13 - del D.Lgs. n. 50/2016, nei quali il pagamento sarà eseguito direttamente dall'Ente appaltante, a cui l'appaltatore dovrà comunicare la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

#### ARTICOLO 26 – ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA LEGGE ENTIMAFIA

1. Fermi restando le previsioni della normativa antimafia e i relativi adempimenti, l'Ente appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui

agli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 159/2011 di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'Appaltatore.

#### ARTICOLO 27 – RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Per tutto quanto non è previsto e specificato nel presente capitolato speciale di appalto e nel contratto, si rinvia alla legislazione di settore il cui rispetto è obbligatorio per le parti e, in subordine, al codice civile.

#### ARTICOLO 28 – RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, l'Ente appaltante, titolare del trattamento dei dati personali, designa l'Appaltatore responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.
2. L'Appaltatore procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Ente Appaltante, in particolare esso:
  - a) dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
  - b) l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio comprendendo i dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei minori;
  - c) non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;
  - d) non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza del contratto di appalto. Tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti all'Ente appaltante entro il termine perentorio di 5 giorni dalla scadenza contrattuale;
  - e) dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dalle norme di legge.
3. La violazione od omissione delle prescrizioni sopra descritte rileva ai fini dell'applicazione di eventuali penalità da parte dell'Ente appaltante.
4. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'Appaltatore è comunque obbligato in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione delle succitate prescrizioni.

#### ARTICOLO 29 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

1. È fatto divieto all'Appaltatore ed ai suoi ausiliari, collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera di divulgare e pubblicizzare, con qualsiasi mezzo, informazioni, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto del presente contratto e dei rapporti con l'Ente appaltante.

#### ARTICOLO 30 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Appaltatore dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto oggetto del presente contratto così come descritti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..
2. Ai fini degli adempimenti di cui sopra, si dà atto che il CIG è il seguente: **7866523C21**
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del presente contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R.
4. Al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto affidatario del servizio e tenuto a presentare apposita dichiarazione del conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/20110.

## ARTICOLO 31 – REVISIONE PREZZI

1. Il corrispettivo per l'espletamento del servizio non è soggetto a revisione. Il corrispettivo rimane fisso ed invariabile, con conseguente rinuncia a qualsiasi pretesa da parte dell'Appaltatore.

## ARTICOLO 32 – CESSIONE DEL CREDITO

1. Trova applicazione l'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

## ARTICOLO 33 – SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese relative al contratto d'appalto, che sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica a seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva efficace, nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto a rivalsa.

## ARTICOLO 34 - CLAUSOLA EX ART. 2 COMMA 3 DEL D.P.R. 16.4.2013, n° 62

1. Il contraente, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Boves, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 in data 29 ottobre 2013 .
2. A tal fine il contraente dichiara di essere a piena conoscenza dei citati due codici in quanto pubblicati on-line sul percorso:
  - D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici): <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/06/04/13G00104/sg>
  - Codice di comportamento dei dipendenti del Comune: sito del Comune di Boves, nella sezione Amministrazione trasparente → Altri contenuti → Codice di comportamento: <http://www.comune.boves.cn.it/Home/Menu?IDDettaglioPagina=105651>
3. Il contraente s'impegna altresì a trasmettere copia dei predetti due codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
4. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune di Boves, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero insufficienti, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

## ARTICOLO 35 - CLAUSOLA DI RECESSO PER SOPRAVVENIENZE FINANZIARIE

1. L'Ente Appaltante si riserva espressamente la facoltà di recedere in tutto o in parte dal contratto in corso – dandone preavviso al soggetto aggiudicatario almeno trenta giorni prima – ove sopravvengano circostanze tali da far ritenere non più certo il finanziamento dei servizi oggetto di affidamento. Per tale eventualità il soggetto aggiudicatario si impegna espressamente ad accettare il recesso senza pretendere nessun indennizzo o penalità di sorta.

## ARTICOLO 36 - FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia inerente al presente appalto è competente il Foro di Cuneo.

## ELENCO ALLEGATI

- **ALLEGATO 1** – QUANTIFICAZIONE SUPERFICI E FREQUENZE
- **ALLEGATO 2** – CRITERI AMBIENTALI MINIMI
- **ALLEGATO 3** – DATI DEL PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO